



Utilizzare la console di manutenzione

Active IQ Unified Manager

NetApp
October 15, 2025

This PDF was generated from https://docs.netapp.com/it-it/active-iq-unified-manager-916/config/concept_what_functionality_maintenance_console_provides.html on October 15, 2025. Always check docs.netapp.com for the latest.

Sommario

Utilizzare la console di manutenzione	1
Quali funzionalità fornisce la console di manutenzione	1
Cosa fa l'utente addetto alla manutenzione	1
Capacità diagnostiche dell'utente	1
Accedi alla console di manutenzione	2
Accedi alla console di manutenzione tramite la console vSphere VM	3
Menu della console di manutenzione	3
Menu di configurazione di rete	4
Menu di configurazione del sistema	5
Menu Supporto e Diagnostica	7
Opzioni di menu aggiuntive	7
Cambiare la password dell'utente di manutenzione su Windows	8
Cambiare la password umadmin sui sistemi Linux	9
Modifica le porte utilizzate da Unified Manager per i protocolli HTTP e HTTPS	9
Aggiungere interfacce di rete	10
Aggiungere spazio su disco alla directory del database Unified Manager	11
Aggiungere spazio alla directory dati dell'host Linux	11
Aggiungere spazio al disco dati della macchina virtuale VMware	13
Aggiungere spazio all'unità logica del server Microsoft Windows	14

Utilizzare la console di manutenzione

È possibile utilizzare la console di manutenzione per configurare le impostazioni di rete, configurare e gestire il sistema su cui è installato Unified Manager ed eseguire altre attività di manutenzione che consentono di prevenire e risolvere possibili problemi.

Quali funzionalità fornisce la console di manutenzione

La console di manutenzione di Unified Manager consente di gestire le impostazioni del sistema Unified Manager e di apportare le modifiche necessarie per evitare che si verifichino problemi.

A seconda del sistema operativo su cui è installato Unified Manager, la console di manutenzione fornisce le seguenti funzioni:

- Risolvi eventuali problemi con il tuo dispositivo virtuale, soprattutto se l'interfaccia web di Unified Manager non è disponibile
- Aggiorna alle versioni più recenti di Unified Manager
- Genera pacchetti di supporto da inviare al supporto tecnico
- Configurare le impostazioni di rete
- Cambia la password dell'utente addetto alla manutenzione
- Connettiti a un fornitore di dati esterno per inviare statistiche sulle prestazioni
- Modificare la raccolta dati sulle prestazioni interna
- Ripristinare il database e le impostazioni di configurazione di Unified Manager da una versione precedentemente sottoposta a backup.

Cosa fa l'utente addetto alla manutenzione

L'utente addetto alla manutenzione viene creato durante l'installazione di Unified Manager su un sistema Red Hat Enterprise Linux. Il nome utente addetto alla manutenzione è "umadmin". L'utente addetto alla manutenzione ha il ruolo di amministratore dell'applicazione nell'interfaccia utente Web e può creare utenti successivi e assegnare loro ruoli.

L'utente addetto alla manutenzione, o utente umadmin, può anche accedere alla console di manutenzione di Unified Manager.

Capacità diagnostiche dell'utente

Lo scopo dell'accesso diagnostico è consentire al supporto tecnico di assisterti nella risoluzione dei problemi e dovresti utilizzarlo solo quando indicato dal supporto tecnico.

L'utente diagnostico può eseguire comandi a livello di sistema operativo quando richiesto dal supporto tecnico, per scopi di risoluzione dei problemi.

Accedi alla console di manutenzione

Se l'interfaccia utente di Unified Manager non è in funzione o se è necessario eseguire funzioni non disponibili nell'interfaccia utente, è possibile accedere alla console di manutenzione per gestire il sistema Unified Manager.

Prima di iniziare

È necessario aver installato e configurato Unified Manager.

Dopo 15 minuti di inattività, la console di manutenzione effettua la disconnessione.



Se installato su VMware, se hai già effettuato l'accesso come utente di manutenzione tramite la console VMware, non puoi effettuare l'accesso contemporaneamente tramite Secure Shell.

Fare un passo

1. Per accedere alla console di manutenzione, seguire questi passaggi:

Su questo sistema operativo...	Segui questi passaggi...
VMware	a. Utilizzando Secure Shell, connettersi all'indirizzo IP o al nome di dominio completo dell'appliance virtuale Unified Manager. b. Accedi alla console di manutenzione utilizzando il tuo nome utente e la tua password di manutenzione.
Linux	a. Utilizzando Secure Shell, connettersi all'indirizzo IP o al nome di dominio completo del sistema Unified Manager. b. Accedi al sistema con il nome utente di manutenzione (umadmin) e la password. c. Inserisci il comando <code>maintenance_console</code> e premere Invio.
Finestre	a. Accedi al sistema Unified Manager con le credenziali di amministratore. b. Avvia PowerShell come amministratore di Windows. c. Inserisci il comando <code>maintenance_console</code> e premere Invio.

Viene visualizzato il menu della console di manutenzione di Unified Manager.

Accedi alla console di manutenzione tramite la console vSphere VM

Se l'interfaccia utente di Unified Manager non è in funzione o se è necessario eseguire funzioni non disponibili nell'interfaccia utente, è possibile accedere alla console di manutenzione per riconfigurare l'appliance virtuale.

Prima di iniziare

- Devi essere l'utente addetto alla manutenzione.
- Per accedere alla console di manutenzione, l'appliance virtuale deve essere accesa.

Passi

1. In vSphere Client, individuare l'appliance virtuale Unified Manager.
2. Fare clic sulla scheda **Console**.
3. Fare clic all'interno della finestra della console per effettuare l'accesso.
4. Accedi alla console di manutenzione utilizzando il tuo nome utente e la tua password.

Dopo 15 minuti di inattività, la console di manutenzione effettua la disconnessione.

Menu della console di manutenzione

La console di manutenzione è composta da diversi menu che consentono di gestire e gestire funzionalità speciali e impostazioni di configurazione del server Unified Manager.

A seconda del sistema operativo su cui è installato Unified Manager, la console di manutenzione è composta dai seguenti menu:

- Aggiorna Unified Manager (solo VMware)
- Configurazione di rete (solo VMware)
- Configurazione del sistema (solo VMware)
 - a. Supporto/Diagnostica
 - b. Reimposta il certificato del server
 - c. Fornitore di dati esterno
 - d. Backup Ripristino
 - e. Configurazione dell'intervallo di polling delle prestazioni
 - f. Disabilitare l'autenticazione SAML
 - g. Visualizza/modifica le porte dell'applicazione
 - h. Configurazione del registro di debug
 - i. Controlla l'accesso alla porta MySQL 3306
 - j. Uscita

Per accedere all'opzione di menu specifica, selezionare il numero dall'elenco. Ad esempio, per il backup e il ripristino, selezionare 4.

Menu di configurazione di rete

Il menu Configurazione di rete consente di gestire le impostazioni di rete. Utilizzare questo menu quando l'interfaccia utente di Unified Manager non è disponibile.



Questo menu non è disponibile se Unified Manager è installato su Red Hat Enterprise Linux o su Microsoft Windows.

Sono disponibili le seguenti opzioni di menu.

- **Visualizza impostazioni indirizzo IP**

Visualizza le impostazioni di rete correnti per l'appliance virtuale, tra cui indirizzo IP, rete, indirizzo broadcast, netmask, gateway e server DNS.

- **Modifica le impostazioni dell'indirizzo IP**

Consente di modificare qualsiasi impostazione di rete per l'appliance virtuale, tra cui l'indirizzo IP, la maschera di rete, il gateway o i server DNS. Se si modificano le impostazioni di rete da DHCP a rete statica tramite la console di manutenzione, non è possibile modificare il nome host. Per rendere effettive le modifiche, è necessario selezionare **Importa modifiche**.

- **Visualizza impostazioni di ricerca del nome di dominio**

Visualizza l'elenco di ricerca dei nomi di dominio utilizzati per risolvere i nomi host.

- **Modifica le impostazioni di ricerca del nome di dominio**

Consente di modificare i nomi di dominio che si desidera cercare durante la risoluzione dei nomi host. Per rendere effettive le modifiche, è necessario selezionare **Importa modifiche**.

- **Visualizza percorsi statici**

Visualizza le rotte di rete statiche correnti.

- **Modifica percorsi statici**

Consente di aggiungere o eliminare percorsi di rete statici. Per rendere effettive le modifiche, è necessario selezionare **Importa modifiche**.

- **Aggiungi percorso**

Consente di aggiungere una route statica.

- **Elimina percorso**

Consente di eliminare una route statica.

- **Indietro**

Ti riporta al **Menu principale**.

- **Uscita**

Esce dalla console di manutenzione.

- **Disabilita interfaccia di rete**

Disabilita tutte le interfacce di rete disponibili. Se è disponibile una sola interfaccia di rete, non è possibile disattivarla. Per rendere effettive le modifiche, è necessario selezionare **Importa modifiche**.

- **Abilita interfaccia di rete**

Abilita le interfacce di rete disponibili. Per rendere effettive le modifiche, è necessario selezionare **Importa modifiche**.

- **Applica modifiche**

Applica tutte le modifiche apportate alle impostazioni di rete per l'appliance virtuale. È necessario selezionare questa opzione per rendere effettive le modifiche apportate, altrimenti le modifiche non verranno applicate.

- **Ping un host**

Esegue il ping di un host di destinazione per confermare le modifiche dell'indirizzo IP o le configurazioni DNS.

- **Ripristina le impostazioni predefinite**

Ripristina tutte le impostazioni ai valori predefiniti di fabbrica. Per rendere effettive le modifiche, è necessario selezionare **Importa modifiche**.

- **Indietro**

Ti riporta al **Menu principale**.

- **Uscita**

Esce dalla console di manutenzione.

Menu di configurazione del sistema

Il menu Configurazione di sistema consente di gestire l'appliance virtuale fornendo varie opzioni, come la visualizzazione dello stato del server e il riavvio e l'arresto della macchina virtuale.



Quando Unified Manager è installato su un sistema Linux o Microsoft Windows, da questo menu è disponibile solo l'opzione "Ripristina da un backup di Unified Manager".

Sono disponibili le seguenti opzioni di menu:

- **Visualizza lo stato del server**

Visualizza lo stato attuale del server. Le opzioni di stato includono In esecuzione e Non in esecuzione.

Se il server non è in esecuzione, potrebbe essere necessario contattare l'assistenza tecnica.

- **Riavvia la macchina virtuale**

Riavvia la macchina virtuale, arrestando tutti i servizi. Dopo il riavvio, la macchina virtuale e i servizi

vengono riavviati.

- **Spegnimento della macchina virtuale**

Arresta la macchina virtuale, interrompendo tutti i servizi.

È possibile selezionare questa opzione solo dalla console della macchina virtuale.

- **Cambia la password dell'utente <utente registrato>**

Modifica la password dell'utente attualmente connesso, che può essere solo l'utente addetto alla manutenzione.

- **Aumenta la dimensione del disco dati**

Aumenta la dimensione del disco dati (disco 3) nella macchina virtuale.

- **Aumenta la dimensione del disco di swap**

Aumenta la dimensione del disco di swap (disco 2) nella macchina virtuale.

- **Cambia fuso orario**

Modifica il fuso orario in base alla tua posizione.

- **Cambia server NTP**

Modifica le impostazioni del server NTP, come l'indirizzo IP o il nome di dominio completo (FQDN).

- **Cambia servizio NTP**

Passa tra `ntp` E `systemd-timesyncd` servizi.

- **Ripristina da un backup di Unified Manager**

Ripristina il database e le impostazioni di configurazione di Unified Manager da una versione precedentemente sottoposta a backup.

- **Reimposta certificato server**

Reimposta il certificato di sicurezza del server.

- **Cambia nome host**

Modifica il nome dell'host su cui è installata l'appliance virtuale.

- **Indietro**

Esce dal menu Configurazione di sistema e torna al menu principale.

- **Uscita**

Esce dal menu della console di manutenzione.

Menu Supporto e Diagnostica

Il menu Supporto e diagnostica consente di generare un pacchetto di supporto da inviare al supporto tecnico per ricevere assistenza nella risoluzione dei problemi.

Sono disponibili le seguenti opzioni di menu:

- **Genera pacchetto di supporto leggero**

Consente di produrre un pacchetto di supporto leggero che contiene solo 30 giorni di registri e record del database di configurazione, escludendo i dati sulle prestazioni, i file di registrazione delle acquisizioni e il dump dell'heap del server.

- **Genera pacchetto di supporto**

Consente di creare un pacchetto di supporto completo (file 7-Zip) contenente informazioni diagnostiche nella directory home dell'utente diagnostico. Se il tuo sistema è connesso a Internet, puoi anche caricare il pacchetto di supporto su NetApp.

Il file include informazioni generate da un messaggio AutoSupport , il contenuto del database Unified Manager, dati dettagliati sugli elementi interni del server Unified Manager e registri dettagliati normalmente non inclusi nei messaggi AutoSupport o nel bundle di supporto leggero.

Opzioni di menu aggiuntive

Le seguenti opzioni di menu consentono di eseguire varie attività amministrative sul server Unified Manager.

Sono disponibili le seguenti opzioni di menu:

- **Reimposta certificato server**

Rigenera il certificato del server HTTPS.

È possibile rigenerare il certificato del server nell'interfaccia utente grafica di Unified Manager facendo clic su **Generale > Certificati HTTPS > Rigenera certificato HTTPS**.

- **Disabilita l'autenticazione SAML**

Disabilita l'autenticazione SAML in modo che il provider di identità (IdP) non fornisca più l'autenticazione di accesso per gli utenti che accedono alla GUI di Unified Manager. Questa opzione della console viene in genere utilizzata quando un problema con il server IdP o la configurazione SAML impedisce agli utenti di accedere all'interfaccia utente grafica di Unified Manager.

- **Fornitore di dati esterno**

Fornisce opzioni per connettere Unified Manager a un fornitore di dati esterno. Dopo aver stabilito la connessione, i dati sulle prestazioni vengono inviati a un server esterno in modo che gli esperti delle prestazioni di archiviazione possano tracciare le metriche delle prestazioni utilizzando software di terze parti. Vengono visualizzate le seguenti opzioni:

- **Visualizza configurazione server:** visualizza le impostazioni di connessione e configurazione correnti per un fornitore di dati esterno.

- **Aggiungi/Modifica connessione server:** consente di immettere nuove impostazioni di connessione per un fornitore di dati esterno o di modificare le impostazioni esistenti.
- **Modifica configurazione server:** consente di immettere nuove impostazioni di configurazione per un fornitore di dati esterno o di modificare le impostazioni esistenti.
- **Elimina connessione al server:** elimina la connessione a un fornitore di dati esterno.

Dopo l'eliminazione della connessione, Unified Manager perde la connessione al server esterno.

- **Backup e ripristino**

Per informazioni, vedere gli argomenti sotto ["Gestione delle operazioni di backup e ripristino"](#).

- **Configurazione dell'intervallo di polling delle prestazioni**

Fornisce un'opzione per configurare la frequenza con cui Unified Manager raccoglie i dati statistici sulle prestazioni dai cluster. L'intervallo di raccolta predefinito è di 5 minuti.

È possibile modificare questo intervallo a 10 o 15 minuti se si nota che le raccolte di cluster di grandi dimensioni non vengono completate in tempo.

- **Visualizza/Modifica porte applicazione**

Fornisce un'opzione per modificare le porte predefinite utilizzate da Unified Manager per i protocolli HTTP e HTTPS, se necessario per motivi di sicurezza. Le porte predefinite sono 80 per HTTP e 443 per HTTPS.

- **Controlla l'accesso alla porta MySQL 3306**

Controlla l'accesso dell'host alla porta MySQL predefinita 3306. Per motivi di sicurezza, l'accesso tramite questa porta è limitato solo a localhost durante una nuova installazione di Unified Manager su sistemi Linux, Windows e VMware vSphere. Questa opzione consente di alternare la visibilità di questa porta tra localhost e host remoti, ovvero, se è abilitata solo per localhost nel tuo ambiente, puoi rendere questa porta disponibile anche per gli host remoti. In alternativa, se abilitata per tutti gli host, è possibile limitare l'accesso a questa porta solo a localhost. Se in precedenza l'accesso era abilitato sugli host remoti, la configurazione viene mantenuta in uno scenario di aggiornamento. Dopo aver attivato la visibilità della porta, è necessario controllare le impostazioni del firewall sui sistemi Windows e disattivare le impostazioni del firewall se sono configurate per limitare l'accesso alla porta MySQL 3306.

- **Uscita**

Esce dal menu della console di manutenzione.

Cambiare la password dell'utente di manutenzione su Windows

È possibile modificare la password dell'utente addetto alla manutenzione di Unified Manager quando necessario.

Passi

1. Dalla pagina di accesso dell'interfaccia utente Web di Unified Manager, fare clic su **Password dimenticata**.

Viene visualizzata una pagina in cui viene richiesto il nome dell'utente di cui si desidera reimpostare la

password.

2. Inserisci il nome utente e clicca su **Invia**.

Un'e-mail con un collegamento per reimpostare la password verrà inviata all'indirizzo e-mail definito per quel nome utente.

3. Fare clic sul **link per reimpostare la password** nell'e-mail e definire la nuova password.
4. Torna all'interfaccia utente Web e accedi a Unified Manager utilizzando la nuova password.

Cambiare la password umadmin sui sistemi Linux

Per motivi di sicurezza, è necessario modificare la password predefinita per l'utente umadmin di Unified Manager subito dopo aver completato il processo di installazione. Se necessario, potrai modificare la password in qualsiasi momento successivo.

Prima di iniziare

- Unified Manager deve essere installato su un sistema Linux Red Hat Enterprise Linux.
- È necessario disporre delle credenziali utente root per il sistema Linux su cui è installato Unified Manager.

Passi

1. Accedere come utente root al sistema Linux su cui è in esecuzione Unified Manager.
2. Cambia la password umadmin:

```
passwd umadmin
```

Il sistema richiede di immettere una nuova password per l'utente umadmin.

Modifica le porte utilizzate da Unified Manager per i protocolli HTTP e HTTPS

Le porte predefinite utilizzate da Unified Manager per i protocolli HTTP e HTTPS possono essere modificate dopo l'installazione, se necessario per motivi di sicurezza. Le porte predefinite sono 80 per HTTP e 443 per HTTPS.

Prima di iniziare

Per accedere alla console di manutenzione del server Unified Manager è necessario disporre di un ID utente e di una password autorizzati.



Ci sono alcune porte considerate non sicure quando si utilizzano i browser Mozilla Firefox o Google Chrome. Prima di assegnare un nuovo numero di porta per il traffico HTTP e HTTPS, verifica con il tuo browser. Selezionando una porta non sicura il sistema potrebbe risultare inaccessibile e in tal caso sarebbe necessario contattare l'assistenza clienti per risolvere il problema.

L'istanza di Unified Manager viene riavviata automaticamente dopo aver modificato la porta, quindi assicurati che sia il momento giusto per disattivare il sistema per un breve periodo di tempo.

1. Accedere tramite SSH come utente di manutenzione all'host Unified Manager.

Vengono visualizzati i prompt della console di manutenzione di Unified Manager.

2. Digitare il numero dell'opzione di menu denominata **Visualizza/Modifica porte applicazione**, quindi premere Invio.
3. Se richiesto, immettere nuovamente la password dell'utente addetto alla manutenzione.
4. Digitare i nuovi numeri di porta per le porte HTTP e HTTPS, quindi premere Invio.

Lasciando vuoto il numero di porta si assegna la porta predefinita per il protocollo.

Ti verrà chiesto se desideri modificare le porte e riavviare Unified Manager ora.

5. Digitare **y** per modificare le porte e riavviare Unified Manager.
6. Uscire dalla console di manutenzione.

Dopo questa modifica, gli utenti devono includere il nuovo numero di porta nell'URL per accedere all'interfaccia utente Web di Unified Manager, ad esempio + <https://host.company.com:1234+> , <https://12.13.14.15:1122> o [https://\[2001:db8:0:1\]:2123](https://[2001:db8:0:1]:2123).

Aggiungere interfacce di rete

È possibile aggiungere nuove interfacce di rete se è necessario separare il traffico di rete.

Prima di iniziare

È necessario aver aggiunto l'interfaccia di rete all'appliance virtuale tramite vSphere.

L'appliance virtuale deve essere accesa.



Non è possibile eseguire questa operazione se Unified Manager è installato su Red Hat Enterprise Linux o su Microsoft Windows.

Passi

1. Nel menu principale della console vSphere, selezionare **Configurazione di sistema > Riavvia sistema operativo**.

Dopo il riavvio, la console di manutenzione è in grado di rilevare la nuova interfaccia di rete aggiunta.

2. Accedere alla console di manutenzione.
3. Selezionare **Configurazione di rete > Abilita interfaccia di rete**.
4. Selezionare la nuova interfaccia di rete e premere **Invio**.

Selezionare **eth1** e premere **Invio**.

5. Digitare **y** per abilitare l'interfaccia di rete.
6. Inserisci le impostazioni di rete.

Se si utilizza un'interfaccia statica o se non viene rilevato DHCP, verrà richiesto di immettere le impostazioni di rete.

Dopo aver inserito le impostazioni di rete, si torna automaticamente al menu **Configurazione di rete**.

7. Seleziona **Applica modifiche**.

È necessario confermare le modifiche per aggiungere l'interfaccia di rete.

Aggiungere spazio su disco alla directory del database Unified Manager

La directory del database Unified Manager contiene tutti i dati sullo stato e sulle prestazioni raccolti dai sistemi ONTAP . In alcune circostanze potrebbe essere necessario aumentare le dimensioni della directory del database.

Ad esempio, la directory del database potrebbe riempirsi se Unified Manager raccoglie dati da un numero elevato di cluster, ognuno dei quali ha molti nodi. Riceverai un evento di avviso quando la directory del database è piena al 90% e un evento critico quando la directory è piena al 95%.



Non vengono raccolti dati aggiuntivi dai cluster dopo che la directory raggiunge il 95% di riempimento.

I passaggi necessari per aggiungere capacità alla directory dati sono diversi a seconda che Unified Manager sia in esecuzione su un server VMware ESXi, su un server Red Hat o su un server Microsoft Windows.

Aggiungere spazio alla directory dati dell'host Linux

Se hai assegnato spazio su disco insufficiente al `/opt/netapp/data` directory per supportare Unified Manager quando hai originariamente configurato l'host Linux e poi installato Unified Manager, puoi aggiungere spazio su disco dopo l'installazione aumentando lo spazio su disco su `/opt/netapp/data` elenco.

Prima di iniziare

È necessario disporre dell'accesso come utente root al computer Red Hat Enterprise Linux su cui è installato Unified Manager.

Si consiglia di eseguire il backup del database di Unified Manager prima di aumentare le dimensioni della directory dei dati.

Passi

1. Accedi come utente root al computer Linux su cui desideri aggiungere spazio su disco.
2. Arrestare il servizio Unified Manager e il software MySQL associato nell'ordine mostrato:

```
systemctl stop ocieau ocie mysqld
```

3. Creare una cartella di backup temporanea (ad esempio, `/backup-data`) con spazio su disco sufficiente a contenere i dati nella versione corrente `/opt/netapp/data` elenco.
4. Copia il contenuto e la configurazione dei privilegi dell'esistente `/opt/netapp/data` directory nella directory dei dati di backup:

```
cp -arp /opt/netapp/data/* /backup-data
```

5. Se SE Linux è abilitato:

- a. Ottieni il tipo SE Linux per le cartelle esistenti /opt/netapp/data cartella:

```
se_type= ls -Z /opt/netapp/data | awk '{print $4}' | awk -F: '{print $3}' |  
head -1
```

Il sistema restituisce una conferma simile alla seguente:

```
echo $se_type  
mysqld_db_t
```

- a. Eseguire il comando chcon per impostare il tipo SE Linux per la directory di backup:

```
chcon -R --type=mysqld_db_t /backup-data
```

6. Rimuovere il contenuto del /opt/netapp/data elenco:

- a. `cd /opt/netapp/data`
b. `rm -rf *`

7. Espandi le dimensioni del /opt/netapp/data directory a un minimo di 150 GB tramite comandi LVM o aggiungendo dischi extra.



Se hai creato /opt/netapp/data da un disco, allora non dovresti provare a montarlo /opt/netapp/data come quota NFS o CIFS. Perché, in questo caso, se si tenta di espandere lo spazio su disco, alcuni comandi LVM, come `resize` E `extend` potrebbe non funzionare come previsto.

8. Confermare che il /opt/netapp/data il proprietario della directory (mysql) e il gruppo (root) rimangono invariati:

```
ls -ltr /opt/netapp/ | grep data
```

Il sistema restituisce una conferma simile alla seguente:

```
drwxr-xr-x. 17 mysql root 4096 Aug 28 13:08 data
```

9. Se SE Linux è abilitato, confermare che il contesto per /opt/netapp/data la directory è ancora impostata su `mysqld_db_t`:

- a. `touch /opt/netapp/data/abc`
b. `ls -Z /opt/netapp/data/abc`

Il sistema restituisce una conferma simile alla seguente:

```
-rw-r--r--. root root unconfined_u:object_r:mysql_db_t:s0  
/opt/netapp/data/abc
```

10. Eliminare il file abc in modo che questo file estraneo non causi un errore del database in futuro.

11. Copia il contenuto dai dati di backup all'espanso /opt/netapp/data elenco:

```
cp -arp /backup-data/* /opt/netapp/data/
```

12. Se SE Linux è abilitato, eseguire il seguente comando:

```
chcon -R --type=mysql_db_t /opt/netapp/data
```

13. Avviare il servizio MySQL:

```
systemctl start mysqld
```

14. Dopo aver avviato il servizio MySQL, avviare i servizi ocie e ocieau nell'ordine mostrato:

```
systemctl start ocie ocieau
```

15. Dopo aver avviato tutti i servizi, eliminare la cartella di backup /backup-data :

```
rm -rf /backup-data
```

Aggiungere spazio al disco dati della macchina virtuale VMware

Se è necessario aumentare la quantità di spazio sul disco dati per il database di Unified Manager, è possibile aggiungere capacità dopo l'installazione aumentando lo spazio su disco tramite la console di manutenzione di Unified Manager.

Prima di iniziare

- È necessario avere accesso a vSphere Client.
- La macchina virtuale non deve avere snapshot archiviati localmente.
- È necessario disporre delle credenziali utente di manutenzione.

Si consiglia di eseguire il backup della macchina virtuale prima di aumentare le dimensioni dei dischi virtuali.

Passi

1. Nel client vSphere, seleziona la macchina virtuale Unified Manager, quindi aggiungi più capacità del disco ai dati disk 3 . Per maggiori dettagli, consultare la documentazione VMware.

In alcuni rari casi la distribuzione di Unified Manager utilizza "Hard Disk 2" per il disco dati anziché "Hard Disk 3". Se questo si è verificato nella distribuzione, aumentare lo spazio del disco più grande. Il disco dati avrà sempre più spazio rispetto all'altro disco.

2. Nel client vSphere, seleziona la macchina virtuale Unified Manager, quindi seleziona la scheda **Console**.
3. Fare clic nella finestra della console, quindi accedere alla console di manutenzione utilizzando il nome utente e la password.

4. Nel menu principale, immettere il numero per l'opzione **Configurazione del sistema**.
5. Nel menu Configurazione di sistema, immettere il numero per l'opzione **Aumenta dimensione disco dati**.

Aggiungere spazio all'unità logica del server Microsoft Windows

Se è necessario aumentare la quantità di spazio su disco per il database di Unified Manager, è possibile aggiungere capacità all'unità logica su cui è installato Unified Manager.

Prima di iniziare

È necessario disporre dei privilegi di amministratore di Windows.

Si consiglia di eseguire il backup del database di Unified Manager prima di aggiungere spazio su disco.

Passi

1. Accedi come amministratore al server Windows su cui desideri aggiungere spazio su disco.
2. Segui il passaggio che corrisponde al metodo che vuoi utilizzare per aggiungere più spazio:

Opzione	Descrizione
Su un server fisico, aggiungere capacità all'unità logica su cui è installato il server Unified Manager.	Seguire i passaggi indicati nell'argomento Microsoft: "Estendi un volume di base"
Su un server fisico, aggiungere un'unità disco rigido.	Seguire i passaggi indicati nell'argomento Microsoft: "Aggiunta di unità disco rigido"
Su una macchina virtuale, aumentare le dimensioni di una partizione del disco.	Seguire i passaggi descritti nell'argomento VMware: "Aumento delle dimensioni di una partizione del disco"

Informazioni sul copyright

Copyright © 2025 NetApp, Inc. Tutti i diritti riservati. Stampato negli Stati Uniti d'America. Nessuna porzione di questo documento soggetta a copyright può essere riprodotta in qualsiasi formato o mezzo (grafico, elettronico o meccanico, inclusi fotocopie, registrazione, nastri o storage in un sistema elettronico) senza previo consenso scritto da parte del detentore del copyright.

Il software derivato dal materiale sottoposto a copyright di NetApp è soggetto alla seguente licenza e dichiarazione di non responsabilità:

IL PRESENTE SOFTWARE VIENE FORNITO DA NETAPP "COSÌ COM'È" E SENZA QUALSIVOGLIA TIPO DI GARANZIA IMPLICITA O ESPRESSA FRA CUI, A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO, GARANZIE IMPLICITE DI COMMERCIALIZZABILITÀ E IDONEITÀ PER UNO SCOPO SPECIFICO, CHE VENGONO DECLINATE DAL PRESENTE DOCUMENTO. NETAPP NON VERRÀ CONSIDERATA RESPONSABILE IN ALCUN CASO PER QUALSIVOGLIA DANNO DIRETTO, INDIRETTO, ACCIDENTALE, SPECIALE, ESEMPLARE E CONSEGUENZIALE (COMPRESI, A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO, PROCUREMENT O SOSTITUZIONE DI MERCI O SERVIZI, IMPOSSIBILITÀ DI UTILIZZO O PERDITA DI DATI O PROFITTI OPPURE INTERRUZIONE DELL'ATTIVITÀ AZIENDALE) CAUSATO IN QUALSIVOGLIA MODO O IN RELAZIONE A QUALUNQUE TEORIA DI RESPONSABILITÀ, SIA ESSA CONTRATTUALE, RIGOROSA O DOVUTA A INSOLVENZA (COMPRESA LA NEGLIGENZA O ALTRO) INSORTA IN QUALSIASI MODO ATTRAVERSO L'UTILIZZO DEL PRESENTE SOFTWARE ANCHE IN PRESENZA DI UN PREAVVISO CIRCA L'EVENTUALITÀ DI QUESTO TIPO DI DANNI.

NetApp si riserva il diritto di modificare in qualsiasi momento qualunque prodotto descritto nel presente documento senza fornire alcun preavviso. NetApp non si assume alcuna responsabilità circa l'utilizzo dei prodotti o materiali descritti nel presente documento, con l'eccezione di quanto concordato espressamente e per iscritto da NetApp. L'utilizzo o l'acquisto del presente prodotto non comporta il rilascio di una licenza nell'ambito di un qualche diritto di brevetto, marchio commerciale o altro diritto di proprietà intellettuale di NetApp.

Il prodotto descritto in questa guida può essere protetto da uno o più brevetti degli Stati Uniti, esteri o in attesa di approvazione.

LEGENDA PER I DIRITTI SOTTOPOSTI A LIMITAZIONE: l'utilizzo, la duplicazione o la divulgazione da parte degli enti governativi sono soggetti alle limitazioni indicate nel sottoparagrafo (b)(3) della clausola Rights in Technical Data and Computer Software del DFARS 252.227-7013 (FEB 2014) e FAR 52.227-19 (DIC 2007).

I dati contenuti nel presente documento riguardano un articolo commerciale (secondo la definizione data in FAR 2.101) e sono di proprietà di NetApp, Inc. Tutti i dati tecnici e il software NetApp forniti secondo i termini del presente Contratto sono articoli aventi natura commerciale, sviluppati con finanziamenti esclusivamente privati. Il governo statunitense ha una licenza irrevocabile limitata, non esclusiva, non trasferibile, non cedibile, mondiale, per l'utilizzo dei Dati esclusivamente in connessione con e a supporto di un contratto governativo statunitense in base al quale i Dati sono distribuiti. Con la sola esclusione di quanto indicato nel presente documento, i Dati non possono essere utilizzati, divulgati, riprodotti, modificati, visualizzati o mostrati senza la previa approvazione scritta di NetApp, Inc. I diritti di licenza del governo degli Stati Uniti per il Dipartimento della Difesa sono limitati ai diritti identificati nella clausola DFARS 252.227-7015(b) (FEB 2014).

Informazioni sul marchio commerciale

NETAPP, il logo NETAPP e i marchi elencati alla pagina <http://www.netapp.com/TM> sono marchi di NetApp, Inc. Gli altri nomi di aziende e prodotti potrebbero essere marchi dei rispettivi proprietari.